

Le forme dell'energia

Inaugurazione: Sabato 08.06.2024 ore 16:00

Durata mostra: 08.06–20.10.2024

Orari apertura: Martedì–Domenica, 13:00–17:00 Lunedì chiuso

Il tema dell'energia tocca la quotidianità di ognuno di noi. In un mondo interconnesso e toccato dalle conseguenze del riscaldamento climatico e delle urgenze ecologiche, anche gli artisti contribuiscono con le loro sensibilità creative e il loro sguardo critico a dare forma a questa urgenza e realtà. Ubicato in una regione di straordinaria bellezza, forte e fragile al contempo, anche il Centro Internazionale di Scultura contribuisce ad affrontare questo aspetto e dedica la sua programmazione estiva al tema dell'energia nelle sue diverse accezioni.

Il Centro Internazionale di Scultura presenta tre artisti che affrontano il tema della rappresentazione dell'energia in senso ampio e diversificato:

Flavio Paolucci, artista originario di Biasca, decano della scultura ticinese, nel 2024 celebra 90 anni. Noto ben oltre i confini cantonali, esporrà cinque opere, di cui due inedite. Le due opere di grande formato uniscono vetro, bronzo e pietra in un insieme concettuale, da un lato tematizzano lo scioglimento dei ghiacciai, e dall'altro la contrapposizione tra l'energia minerale e l'energia naturale; una terza opera di Paolucci, evoca l'energia onnicomprensiva della vita, simboleggiata da un uovo, mentre un raggio di sole, teso tra i rami di un tronco, accoglie il pubblico davanti al Centro.

Penelope Margaret Mackworth Praed, artista anglo-svizzera residente in Ticino dal 1977, presenta, accanto a due opere storiche e a una monumentale scultura in plexi, opere recenti, sculture-filigrane in materiale metallico, basate su calcoli matematici, con le quali l'artista affronta e "misura" i fenomeni naturali che la circondano. Mackworth Praed ci offre una visione affascinante e unica del cosmo e dell'interconnessione dei fenomeni geologici e naturali. Anche Mackworth Praed realizzerà un lavoro nuovo per la mostra al CIS, che dialogherà con lo spazio ampio della sala.

Garda Alexander, artista di origine tedesca residente a Zurigo – per la prima volta in Ticino – esporrà due nuclei di cosiddetti campi energetici e di oggetti luminosi, nei quali l'energia cromatica e l'energia luminescente si uniscono in grandi superfici, costituite da stratificazioni di colore giustapposte a tubi di luce al neon. L'artista, inoltre, concepirà l'allestimento cromatico di una parte dello spazio espositivo, secondo specifiche misurazioni bio-geometriche. I suoi vasti campi geometrici creano "ambienti luminosi mentre luce e colore sono senza tempo". Completa il progetto una pietra in marmo di Peccia, incisa con segni-sigle, derivanti dall'analisi energetica dello spazio.

Curatori: Gianna A. Mina e Diego Stephani

Con il sostegno di: la Mobiliare, Chicco d'Oro, SWISSLOS, ERS-LVM, AET, Comune di Lavizzara, Responsiva Locarno, Ferronato, Banca Raiffeisen, Scuola di Scultura, Amici del CIS, BancaStato, Ascona-Locarno, ASCOVAM, Fondazione Knechtli, Fondazione Cultura nel Locarnese, Ticino Film Commission, Manawa Foundation, Ernst Göhner Stiftung



CENTRO
INTERNAZIONALE
DI SCULTURA

Via Cantonale, Peccia
info@centroscultura.ch
+41 91 760 80 80

centroscultura.ch